

Commercio con l'estero

Aprile 2010

Con questo comunicato vengono diffusi i dati dell'interscambio con l'estero e i numeri indici dei valori medi unitari e dei volumi in base 2005=100, relativi al mese di aprile 2010. I risultati della stima preliminare dei flussi da e verso i paesi extra Ue per il mese di maggio 2010 saranno diffusi il 21 giugno p.v.

Questo comunicato incorpora le revisioni dei dati del 2009 e dei primi tre mesi del 2010 dovute alle ritardate comunicazioni da parte degli operatori, con conseguente revisione dei valori, dei valori medi unitari e dei volumi, e le variazioni congiunturali dei valori in termini destagionalizzati, differiscono da quelle diffusi nell'analogo comunicato relativo al mese di marzo 2010.

Nel mese di aprile 2010 le esportazioni aumentano del 15,2 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con andamenti più dinamici per il mercato comunitario (più 17,2 per cento) rispetto a quello esterno all'Unione (più 12,6 per cento). Le importazioni registrano un incremento del 18,3 per cento, derivante da una crescita del 14,1 per cento dei flussi dai paesi Ue e da un aumento del 23,9 per cento di quelli provenienti dai paesi non comunitari. Ad aprile 2010 il saldo commerciale risulta negativo per 829 milioni di euro, in peggioramento rispetto al disavanzo di 76 milioni di euro dello stesso mese dell'anno precedente.

Le dinamiche congiunturali dei flussi, misurate dai dati destagionalizzati, evidenziano ad aprile 2010, rispetto al mese precedente, un incremento dell'1,1 per cento per le esportazioni (più 0,7 per cento per i paesi Ue e più 1,8 per cento per i paesi extra-Ue) e una sostanziale stabilità (meno 0,1 per cento) per le importazioni, derivante da una crescita dello 0,5 per cento per i paesi Ue ed un calo dello 0,8 per cento per quelli extra-Ue. Negli ultimi tre mesi, rispetto al trimestre precedente, le esportazioni crescono del 5,4 per cento e le importazioni dell'8,6 per cento (con andamenti più dinamici per i paesi extra Ue).

Nel periodo gennaio-aprile 2010, rispetto al corrispondente periodo del 2009, le esportazioni sono aumentate dell'8,8 per cento (più 8,7 per cento per i paesi Ue e più 8,9 per cento per i paesi esterni all'area) e le importazioni del 12,5 per cento (più 10,9 per cento per l'area Ue e più 14,6 per cento per quella extra-Ue). Nei primi quattro mesi dell'anno il deficit commerciale, pari a 9,2 miliardi di euro, è più ampio di quello del corrispondente periodo del 2009 (5 miliardi di euro).

Nel primo quadrimestre del 2010 l'aumento del valore delle esportazioni rispetto allo stesso periodo del 2009 è determinato da una crescita dei volumi (più 6,7 per cento), molto più forte di quella dei valori medi unitari (più 2,7 per cento). Anche dal lato delle importazioni i volumi registrano incrementi maggiori di quelli dei valori medi unitari (rispettivamente più 8,1 per cento e più 4,8 per cento).

Tabella 1 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale. Aprile 2010 (a)

	DATI GREZZI				DATI DESTAGIONALIZZATI		
	MILIONI DI EURO		VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %	
	Apr.2010	Gen-apr.10	Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09	Apr.2010	Apr.10 Mar.10	Feb.-Apr.10 Nov.09-Gen.10
MONDO							
Esportazioni	27.436	102.982	15,2	8,8	26.772	1,1	5,4
Importazioni	28.265	112.212	18,3	12,5	28.129	-0,1	8,6
Saldi	-829	-9.230			-1.357		
PAESI UE							
Esportazioni	15.843	60.696	17,2	8,7	15.349	0,7	4,9
Importazioni	15.630	62.192	14,1	10,9	15.376	0,5	4,1
Saldi	213	-1.496			-27		
PAESI EXTRA UE							
Esportazioni	11.593	42.286	12,6	8,9	11.423	1,8	6,0
Importazioni	12.634	50.020	23,9	14,6	12.753	-0,8	14,6
Saldi	-1.041	-7.734			-1.330		

(a) I dati provvisori di aprile del commercio con i paesi extra Ue sono stati diffusi con la stima preliminare del 21 maggio 2010.



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Statistiche sul commercio con l'estero.
Per informazioni e dati di dettaglio sul commercio con l'estero si rimanda alla banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsdd.imf.org>)

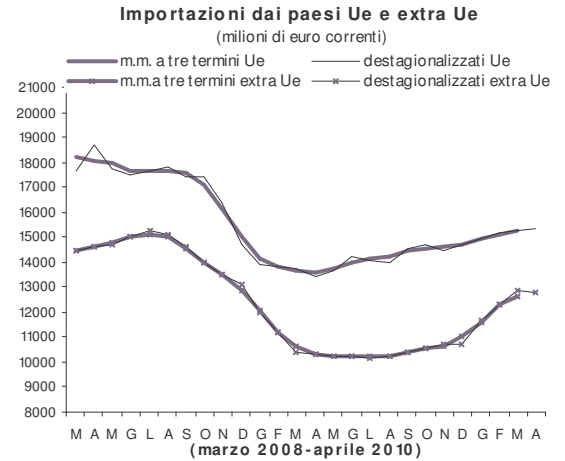
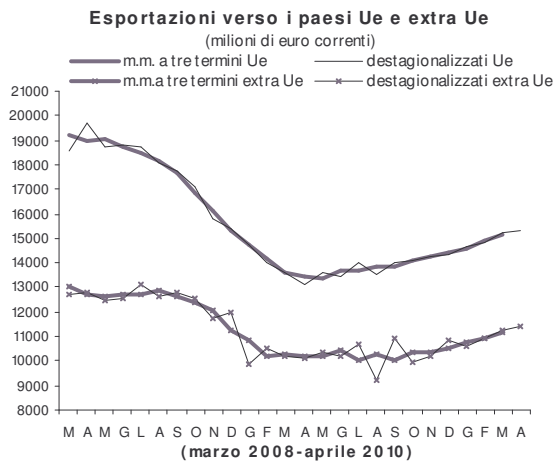
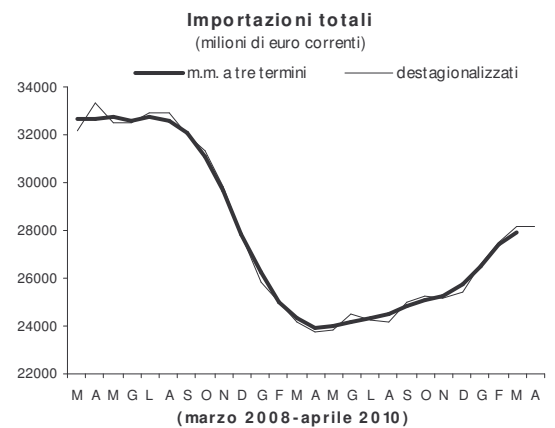
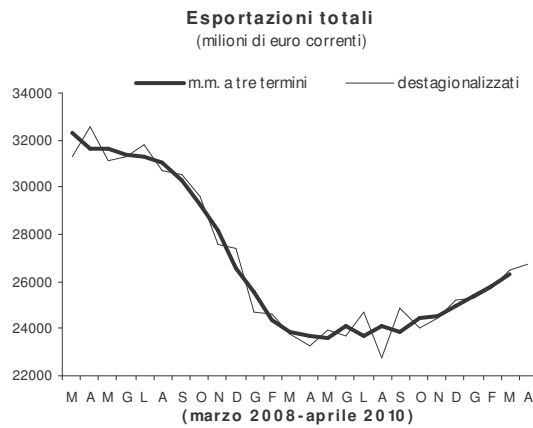
**Direzione centrale
comunicazione ed editoria**
Tel.+39 06 4673.2243-2244

Centro diffusione dati
Tel.+39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma
Carmela Pascucci tel.+39 06 4673.2569
Paola Anitori tel.+39 06 4673.2567

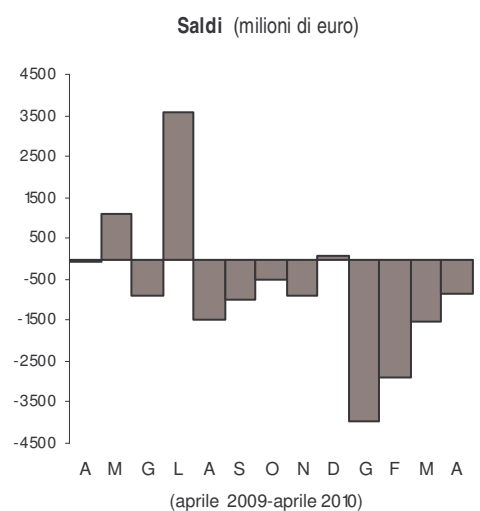
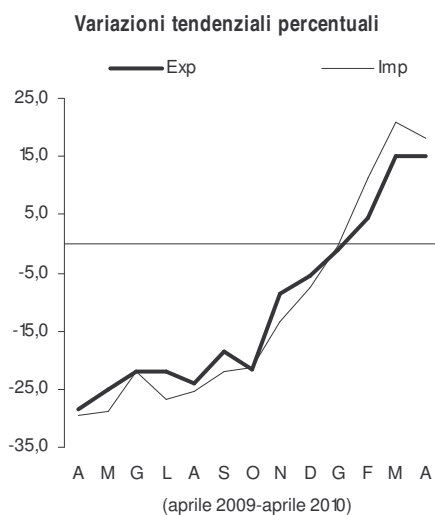
Prossimo comunicato 16 Luglio 2010





Gli scambi commerciali in valore

Nel mese di aprile 2010 si rileva un andamento tendenziale ampiamente positivo per entrambi i flussi commerciali con il resto del mondo, con un incremento maggiore per le importazioni rispetto alle esportazioni e un peggioramento del disavanzo commerciale rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.



Analisi per raggruppamenti principali per tipologia di beni

Ad aprile 2010 si registrano, per le esportazioni, andamenti tendenziali positivi superiori alla media per *energia* (più 79,3 per cento) e *prodotti intermedi* (più 19,5 per cento) (tabella 2). Anche per le importazioni le tendenze sono positive per tutti i raggruppamenti, con andamenti superiori alla media per *prodotti intermedi* (più 33,7 per cento) ed *energia* (più 28,7 per cento).

Al netto dell'energia, le esportazioni aumentano del 13,1 per cento, mentre le importazioni del 16,1 per cento.

Nel periodo gennaio-aprile 2010, rispetto allo stesso periodo del 2009, le esportazioni aumentano per tutti i raggruppamenti, con andamenti particolarmente positivi per *energia e prodotti intermedi*; anche per le importazioni tutti i raggruppamenti segnano un incremento, particolarmente significativo per *energia, prodotti intermedi e beni di consumo durevoli*.

Tabella 2 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale, per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Aprile 2010

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO- TE % (*)	VARIAZIONI %		QUO- TE % (*)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09		Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09	Apr.2010	Gen-apr.10
Beni di consumo	30,2	10,9	5,1	27,7	6,4	4,6	659	1.886
- <i>durevoli</i>	6,6	9,4	2,2	3,7	10,9	13,3	766	2.461
- <i>non durevoli</i>	23,6	11,4	5,9	24,0	5,7	3,4	-107	-575
Beni strumentali	33,5	8,7	5,3	24,4	5,7	9,2	2.572	6.440
Prodotti intermedi	32,7	19,5	11,0	30,4	33,7	18,6	-49	-707
Energia	3,5	79,3	57,9	17,6	28,7	19,0	-4.011	-16.848
Totale al netto dell'energia	96,5	13,1	7,2	82,4	16,1	11,1	3.182	7.618
TOTALE	100,0	15,2	8,8	100,0	18,3	12,5	-829	-9.230

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2009 rettificato.

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di aprile 2010 tutti i settori più rilevanti all'esportazione – ad eccezione di *articoli di abbigliamento (anche in pelle e pelliccia)* (meno 1 per cento) - registrano andamenti tendenziali positivi, particolarmente intensi per *coke e prodotti petroliferi raffinati* (più 77,9 per cento), *sostanze e prodotti chimici* (più 33,8 per cento), *mezzi di trasporto* (più 24,8 per cento, al cui interno gli *autoveicoli* segnano un più 22 per cento), *articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili* (più 21,7 per cento), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (più 20,3 per cento) e *articoli in gomma e materie plastiche* (più 20,2 per cento). I *macchinari ed apparecchi n.c.a.*, che rappresentano il maggiore settore per le esportazioni, mostrano un incremento inferiore alla media nazionale (più 3,2 per cento) (tabella 3)

Dal lato delle importazioni, considerando i principali settori, si registrano incrementi particolarmente intensi per *petrolio greggio* (più 50,1 per cento), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (più 46 per cento), *sostanze e prodotti chimici* (più 30,3 per cento), *coke e prodotti petroliferi raffinati* (più 29,6 per cento), *computer, apparecchi elettronici e ottici* (più 28,5 per cento). Flessioni invece si rilevano per *articoli di abbigliamento (anche in pelle e pelliccia)* (meno 5,4 per cento) e *mezzi di trasporto* (meno 0,4 per cento).

Nel periodo gennaio-aprile 2010, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, i maggiori incrementi delle esportazioni si rilevano per *coke e prodotti petroliferi raffinati, sostanze e prodotti chimici, mezzi di trasporto, articoli in gomma e materie plastiche e articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici*. All'importazione, considerando i principali settori, i maggiori incrementi riguardano *petrolio greggio, coke e prodotti petroliferi raffinati, metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti e autoveicoli*.

Nei primi quattro mesi del 2010, i maggiori saldi positivi si registrano per *macchinari ed apparecchi n.c.a., apparecchi elettrici, mobili, articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili, coke e prodotti petroliferi raffinati, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, articoli in gomma e materie plastiche e metalli di base e prodotti in metallo*. I saldi negativi più elevati riguardano *petrolio greggio, gas naturale, autoveicoli, computer, apparecchi elettronici e ottici e sostanze e prodotti chimici*.

Tabella 3 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale, per settore di attività economica. Aprile 2010

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO	VARIAZIONI %		QUO	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
	TE % (a)	Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09	TE % (a)	Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09	Apr.10	Gen-apr.10
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1,6	16,4	12,2	3,3	7,1	2,3	-406	-1.530
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,4	18,0	20,9	15,2	28,9	18,1	-4.499	-18.148
061 Petrolio greggio	0,1	-54,6	-43,5	8,1	50,1	64,2	-2.567	-10.206
062 Gas naturale	0,1	58,4	27,3	5,9	7,2	-14,1	-1.648	-6.797
C Prodotti delle attività manifatturiere	95,1	15,7	9,3	77,6	16,4	13,0	4.639	11.775
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	6,9	7,6	7,5	7,6	5,5	5,7	-231	-1.034
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	11,3	10,3	0,6	7,4	7,0	2,3	920	3.704
13 Prodotti tessili	2,7	10,0	7,7	1,6	11,2	11,2	359	867
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	4,8	-1,0	-7,8	3,7	-5,4	-5,4	135	1.048
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	3,9	21,7	6,5	2,1	22,1	8,3	427	1.789
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	2,1	16,6	9,5	2,7	23,1	14,2	-225	-819
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,4	16,0	9,8	0,9	26,2	16,3	-171	-623
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1,7	16,7	9,4	1,7	21,4	13,1	-54	-196
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	3,2	77,9	64,1	2,0	29,6	44,1	622	1.696
CE Sostanze e prodotti chimici	6,1	33,8	28,5	8,7	30,3	20,9	-651	-2.910
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	4,2	14,8	13,6	5,5	5,1	4,8	-224	-1.268
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6,2	13,0	9,8	3,1	18,2	12,1	829	2.944
22 Articoli in gomma e materie plastiche	3,6	20,2	14,2	2,2	19,4	13,7	410	1.461
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2,6	3,5	3,6	1,0	15,5	8,5	419	1.483
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	11,1	20,3	7,8	8,3	46,0	27,6	448	1.168
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	3,3	13,0	10,8	7,6	28,5	14,5	-1.329	-4.818
CJ Apparecchi elettrici	5,9	14,3	3,1	3,5	18,4	9,7	557	2.017
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	18,9	3,2	0,0	6,4	9,8	1,2	3.170	11.538
CL Mezzi di trasporto	10,1	24,8	17,6	11,9	-0,4	16,5	-29	-3.016
291 Autoveicoli	3,4	22,0	8,5	8,3	1,2	21,0	-960	-5.660
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	5,7	11,0	7,5	3,0	3,5	6,7	783	2.574
310 Mobili	2,5	1,8	0,4	0,5	2,6	0,1	490	1.829
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (c)	0,1	(b)	(b)	1,0	32,4	-8,9	-246	-865
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,3	63,3	118,7	0,7	72,2	26,2	-158	-381
Altri prodotti n.c.a.	2,6	-22,1	-27,7	2,4	9,1	-19,4	-159	-81
TOTALE	100,0	15,2	8,8	100,0	18,3	12,5	-829	-9.230

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2009 rettificato.

(b) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

(c) I dati relativi a questo settore potrebbero subire una revisione a seguito degli effetti dovuti ai cambiamenti della normativa europea sugli scambi di energia elettrica in ambito comunitario.

Per quanto concerne i minerali energetici, nel periodo gennaio-aprile 2010 le importazioni di *petrolio greggio* rappresentano il 9,1 per cento del totale dei flussi in entrata (il 6,3 per cento nel corrispondente periodo del 2009), mentre le importazioni di *gas naturale* pesano il 6,2 per cento (l'8,1 per cento nello stesso periodo del 2009). Nello stesso periodo il saldo della bilancia commerciale al netto di *petrolio greggio* e *gas naturale* risulta positivo per 7,8 miliardi di euro, in diminuzione rispetto al saldo di 9,1 miliardi di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Analisi per area e paese

Nel mese di aprile 2010 la dinamica tendenziale delle esportazioni è positiva verso entrambe le aree di sbocco, seppur con una dinamica più vivace per i paesi Ue (più 17,2 per cento) rispetto ai paesi esterni all'area (più 12,6 per cento). Le esportazioni aumentano verso tutti i maggiori partner comunitari – a eccezione della *Polonia* (meno 2,1 per cento), con gli incrementi più significativi per *Paesi Bassi* (più 33,4 per cento), *Spagna* (più 24,5 per cento), *Germania* (più 21 per cento), *Regno Unito* (più 19,5 per cento). Invece la *Francia*, nostro secondo partner commerciale, segna un incremento (più 15,6 per cento) inferiore a quello medio comunitario. Fra i principali paesi extra-Ue quelli con i maggiori incrementi sono: paesi *Mercosur* (più 66,6 per cento), *Turchia* (più 49 per cento), paesi *EDA* (più 25,6 per cento), paesi *ASEAN* (più 21,6 per cento), *Cina* (più 17,8 per cento) e *Stati Uniti* (più 17,1 per cento); i paesi *OPEC*, registrano, invece, una debole flessione (meno 0,7 per cento).

Tabella 4 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale per paesi e aree geografiche e geoeconomiche. Aprile 2010

PAESI E AREE GEOECONOMICHE	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO- TE % (a)	VARIAZIONI %		QUO- TE % (a)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09		Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09	Apr.2010	Gen-apr.10
Paesi UE:	57,4	17,2	8,7	57,2	14,1	10,9	213	-1.495
Uem	43,9	17,9	8,0	46,1	14,1	10,6	-486	-3.574
<i>Austria</i>	2,4	12,7	4,2	2,3	20,8	15,0	-68	-230
<i>Belgio</i>	2,8	13,0	3,2	4,1	10,9	6,4	-214	-1.186
<i>Francia</i>	11,6	15,6	8,0	8,8	14,6	11,9	846	2.792
<i>Germania</i>	12,7	21,0	7,2	16,7	16,3	8,8	-951	-4.276
<i>Paesi Bassi</i>	2,4	33,4	14,2	5,6	20,1	11,8	-810	-3.481
<i>Spagna</i>	5,7	24,5	16,8	4,3	13,1	23,5	368	1.319
Polonia	2,7	-2,1	-1,1	2,3	-2,0	10,4	102	294
Regno Unito	5,1	19,5	19,4	3,3	9,2	5,3	573	2.089
Paesi extra UE:	42,6	12,6	8,9	42,8	23,9	14,6	-1.041	-7.735
Paesi Europei non Ue	11,7	10,4	8,1	11,3	19,9	11,4	163	-692
<i>Russia</i>	2,2	2,8	0,0	4,1	25,1	21,4	-498	-2.498
<i>Svizzera</i>	4,7	9,3	4,5	3,5	9,1	-0,2	251	1.006
<i>Turchia</i>	1,9	49,0	52,6	1,5	24,5	27,6	269	551
Africa settentrionale	4,0	8,4	8,3	6,8	12,0	5,2	-895	-4.046
Altri paesi africani	1,6	-7,5	-10,5	1,5	71,5	31,5	-99	-445
America settentrionale	6,6	16,7	6,8	3,6	1,5	0,4	780	2.648
<i>Stati Uniti</i>	5,9	17,1	6,6	3,2	-1,5	0,3	733	2.395
America centro-meridionale	3,1	33,0	18,5	2,5	27,4	13,0	37	224
Medio Oriente	5,2	2,0	1,8	4,1	62,6	71,4	-114	-893
Altri paesi asiatici	8,8	18,3	16,7	12,5	26,9	11,3	-1.171	-5.535
<i>Cina</i>	2,3	17,8	22,5	6,5	23,6	9,8	-1.011	-4.920
<i>Giappone</i>	1,3	9,8	-3,5	1,3	29,1	-4,4	-89	-224
<i>India</i>	0,9	10,6	19,8	1,0	17,9	14,8	-53	-268
Oceania e altri territori	1,6	20,8	11,2	0,5	-4,4	-6,2	259	1.004
OPEC	6,1	-0,7	-4,1	8,4	33,6	20,2	-1.170	-4.716
Mercosur	1,2	66,6	49,7	1,3	17,2	-1,0	13	88
EDA	3,0	25,6	25,0	1,9	19,8	12,6	298	1.025
ASEAN	1,5	21,6	24,0	1,5	24,5	5,1	-61	-220
Mondo	100,0	15,2	8,8	100,0	18,3	12,5	-829	-9.230

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2009 rettificato.

(b) Nelle esportazioni sono comprese le provviste di bordo non distinguibili per i singoli paesi.

Dal lato delle importazioni i flussi dai paesi comunitari sono in crescita del 14,1 per cento e quelli dal mercato extra-comunitario del 23,9 per cento. Per i primi, andamenti particolarmente positivi si rilevano per *Austria* (più 20,8 per cento), *Paesi Bassi* (più 20,1 per cento), *Germania* (più 16,3 per cento) e *Francia* (più 14,6 per cento). Fra i principali paesi extra-Ue incrementi rilevanti si evidenziano per paesi *OPEC* (più 33,6 per cento), *Giappone* (più 29,1 per cento), *Russia* (più 25,1 per cento) e *Turchia* (più 24,5 per cento); i flussi provenienti dagli *Stati Uniti* registrano, invece, una flessione (meno 1,5 per cento).

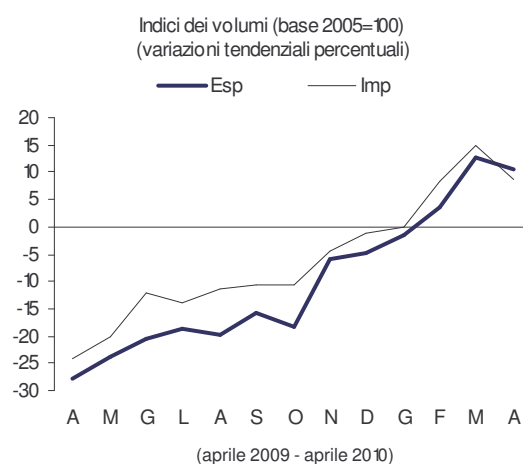
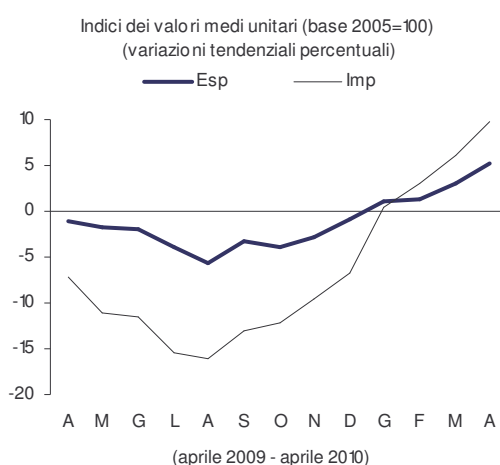
Nei primi quattro mesi del 2010 i maggiori incrementi riguardano le esportazioni verso *Regno Unito* e *Spagna*, per quanto riguarda i paesi Ue, e *Turchia* e paesi *Mercosur*, per quanto riguarda il mercato extra-Ue; paesi *OPEC*, *Giappone* e *Polonia* invece registrano flessioni. Dal lato delle importazioni, gli incrementi maggiori si registrano da *Spagna* e *Austria*, per i paesi Ue, e da *Turchia*, *Russia* e paesi *OPEC* per i paesi non comunitari; mentre decrementi si registrano da *Giappone*, paesi *Mercosur* e *Svizzera*.

Indici dei valori medi unitari e scambi in volume

Con riferimento al mese di aprile 2010, l'aumento tendenziale del valore delle esportazioni è la risultante di una crescita del 10,3 per cento dei volumi e del 5,3 per cento dei valori medi unitari. Dal lato delle importazioni, l'incremento tendenziale del valore deriva da un aumento dell'8,7 per cento per i volumi e del 9,7 per cento per i valori medi unitari.

Tabella 5 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi degli scambi con il resto del mondo, base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Aprile 2010

	INDICI		VARIAZIONI %			
	Valori medi unitari	Volumi	Valori medi unitari		Volumi	
	Aprile 2010	Aprile 2010	Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09	Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09
MONDO						
Esportazioni	119,5	92,9	5,3	2,7	10,3	6,7
Importazioni	121,9	90,8	9,7	4,8	8,7	8,1
PAESI UE						
Esportazioni	117,1	90,1	6,3	3,2	11,9	6,7
Importazioni	113,8	90,9	4,9	2,6	10,2	9,5
PAESI EXTRA UE						
Esportazioni	123,3	97,0	4,1	2,0	8,2	6,7
Importazioni	132,1	91,5	15,2	7,2	7,6	7,0



L'analisi dell'andamento dei valori medi unitari dei prodotti esportati ed importati per area geografica mostra, nel mese di aprile, aumenti tendenziali sia verso l'area comunitaria (rispettivamente più 6,3 per cento e più 4,9 per cento) sia verso l'area extra-Ue (rispettivamente più 4,1 per cento e più 15,2 per cento). In particolare, si registra un'accelerazione nella crescita dei valori medi unitari rispetto alla media del periodo gennaio-aprile 2010.

Ad aprile 2010 le dinamiche tendenziali dei volumi accentuano la crescita per entrambi i flussi. Dal lato delle esportazioni, si registra un aumento dell'11,9 per cento verso i paesi Ue (più 6,7 per cento nel confronto fra i primi quattro mesi del 2010 ed il corrispondente periodo del 2009) e dell'8,2 per cento verso i paesi extra-Ue (più 6,7 per cento nel confronto tra gennaio-aprile 2010 e gennaio-aprile 2009). Dal lato delle importazioni, la crescita tendenziale registrata ad aprile 2010 nei volumi è pari al 10,2 per cento per quelli di provenienza comunitaria (più 9,5 nel confronto tra gennaio-aprile 2010 e gennaio-aprile 2009) e al 7,6 per cento per quelli originati dai paesi extra-Ue (più 7 nel confronto fra i primi quattro mesi del 2010 e il corrispondente periodo del 2009).

Tabella 6 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Aprile 2010.

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI	VALORI MEDI UNITARI				VOLUMI			
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
	Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09	Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09	Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09	Apr.10 Apr.09	Gen-apr.10 Gen-apr.09
Beni di consumo	1,7	1,1	3,8	1,7	9,1	3,9	2,5	2,9
- <i>durevoli</i>	0,9	0,8	1,0	-0,9	8,5	1,2	9,8	14,3
- <i>non durevoli</i>	2,0	1,1	4,4	2,2	9,2	4,7	1,3	1,2
Beni strumentali	2,9	0,7	3,3	1,0	5,7	4,5	2,4	8,3
Prodotti intermedi	5,0	1,6	10,3	4,4	16,7	11,9	25,0	16,5
Energia	53,0	40,3	23,8	13,9	17,2	11,7	3,9	4,6
Totale al netto dell'energia	3,2	1,1	5,9	2,4	10,5	6,8	10,7	9,4
TOTALE	5,3	2,7	9,7	4,8	10,3	6,7	8,7	8,1

*Analisi per raggruppamenti
principali per tipologia di
beni*

L'esame degli andamenti per raggruppamenti principali per tipologia di beni segnala come, per il mese di aprile, aumenti tendenziali dei valori medi unitari delle esportazioni abbiano interessato maggiormente l'*energia* (più 53 per cento) e in misura nettamente più contenuta i *prodotti intermedi* (più 5 per cento) e i *beni strumentali* (più 2,9 per cento). Dal lato delle importazioni, le variazioni tendenziali più ampie si registrano per l'*energia* (più 23,8 per cento), i *prodotti intermedi* (più 10,3 per cento) e i *beni di consumo non durevoli* (più 4,4 per cento). Al netto dell'*energia* i valori medi unitari aumentano dell'3,2 per cento per le esportazioni e del 5,9 per cento per le importazioni.

Le dinamiche dei volumi dei diversi raggruppamenti di prodotti mostrano, dal lato delle esportazioni, incrementi consistenti soprattutto per l'*energia* (più 17,2 per cento), i *prodotti intermedi* (più 16,7 per cento) e i *beni di consumo non durevoli* (più 9,2 per cento). Dal lato delle importazioni, si rilevano aumenti rilevanti per i *prodotti intermedi* (più 25 per cento) e i *beni di consumo durevoli* (più 9,8 per cento). Al netto dell'*energia* i volumi registrano un incremento del 10,5 per cento per le esportazioni e del 10,7 per cento per le importazioni.